



SANTA LUCIA

NEUROSCIENZE
E RIABILITAZIONE

**PROVE DI VELOCITÀ
DI LETTURA BRANI**

MANUALE

(con valori di riferimento aggiornati)

Maria De Luca, Gloria Di Filippo,
Anna Judica, Donatella Spinelli, Pierluigi Zoccolotti

Edizione 2016

INTRODUZIONE

La Prova di velocità di lettura di brani risponde all'esigenza di valutare l'accuratezza e rapidità di lettura di lettori adulti, con riferimento a norme adeguate per la loro età.

Molti ragazzi che frequentano la scuola secondaria di II grado o corsi di studio a livello universitario presentano ancora problemi di lettura, legati prevalentemente a difficoltà nella decodifica di un testo scritto. La loro prestazione può discostarsi notevolmente, in termini di velocità e accuratezza, da quella di lettori coetanei esperti (Judica, De Luca, Di Pace, Orlandi, Spinelli e Zoccolotti, 1998).

Per la valutazione della lettura nel biennio della scuola superiore di II grado sono state recentemente pubblicate le *Prove MT Avanzate - 2* (Cornoldi, Pra Baldi e Friso, 2010) e, per la valutazione della lettura e scrittura in ragazzi delle ultime classi della scuola secondaria di II grado, le *Prove di lettura e scrittura MT-16-19* (Cornoldi e Candela, 2015), ma non vi sono prove per valutare la velocità e la correttezza di decodifica negli adulti. Probabilmente ciò è dovuto alla convinzione che a quest'età sia stato raggiunto un plateau di prestazione. Tuttavia, è stato evidenziato che le abilità di lettura continuano a progredire fino all'età adulta (Spinelli, De Luca, Di Filippo, Mancini, Martelli e Zoccolotti, 2005). Infatti, anche dopo il completamento della scuola dell'obbligo, è possibile osservare variazioni apprezzabili nell'efficienza di decodifica di parole scritte. Spinelli e coll. (2005) hanno osservato una riduzione dei tempi di reazione vocale alla lettura di parole singole di diversa lunghezza in soggetti normolettori, passando dalla scuola media inferiore all'età adulta.

Alcune batterie generali per la valutazione neuropsicologica in uso con pazienti cerebrolesi comprendono prove di lettura per soggetti adulti. Ad esempio, prove di lettura sono presenti nella Batteria per l'Analisi dei Deficit Afasici (Miceli, Laudanna, Burani, Capasso, 1994), nell'Esame del Linguaggio-II (Ciurli, Marangolo, Basso, 1996) e nell'Esame Neuropsicologico per l'Afasia (Capasso e Miceli, 2001). Le caratteristiche dei disturbi evolutivi (anche in età adulta) sono tuttavia diverse da quelle proprie dei disturbi acquisiti; ne segue che le prove disponibili per la valutazione dei deficit afasici non sono strumenti adeguati per la valutazione dei disturbi di lettura di origine evolutiva.

Da queste considerazioni nasce la necessità di disporre di una prova per valutare rapidità e correttezza nella lettura anche in una fase in cui il deficit di lettura può essere più sfumato, per effetto dei meccanismi di compenso che il lettore ha sviluppato nel corso della frequenza delle scuole elementari e medie.

Per la predisposizione della *Prova di velocità di lettura di brani* sono state scelte le parti iniziali di due racconti, *Funghi in città* ed *Un viaggio con le mucche*, tratti da *Marcovaldo* di Italo Calvino (1993)¹. I testi sono caratterizzati da un linguaggio complesso dal punto di vista linguistico. In particolare, la complessità del brano *Funghi in città* rende questa prova particolarmente sensibile a cogliere disturbi di lettura anche sfumati Bindelli et al. (2009). I brani sono stati somministrati a due gruppi di controllo iscritti, rispettivamente, al 3° anno delle scuole secondarie di II grado e all'università con almeno un anno di frequenza.

L'esame dei risultati conseguiti dai soggetti dei due gruppi di controllo ha confermato che, con l'aumentare della scolarità, le abilità di lettura sono ancora suscettibili di miglioramento. In particolare, la rapidità di lettura aumenta nei ragazzi di scuola secondaria di II grado rispetto all'ultimo anno della scuola secondaria di I grado, e vi è un ulteriore (anche se piccolo) cambiamento nei ragazzi che frequentano l'università. Il miglioramento è invece continuo per quanto riguarda il parametro accuratezza.

La prolungata esposizione al testo scritto, l'apprendimento di nuove conoscenze e l'aumento delle competenze lessicali consentono, quindi, ai ragazzi normolettori di rendere più veloce e più accurata la decodifica.

Quanto detto sopra conferma l'utilità di disporre di prove che consentano di valutare, con la necessaria sensibilità, le prestazioni di soggetti adulti per discriminare un disturbo specifico della lettura.

¹ Gli Autori ringraziano la Signora Esther Calvino per aver autorizzato l'uso dei brani.

MATERIALI

Il test di lettura è composto di due fogli su cui sono stampati separatamente due brani tratti da "*Marcovaldo*" di Italo Calvino. Il test serve a valutare, in termini di rapidità e correttezza, la lettura funzionale in soggetti adulti, nella fascia di età corrispondente alla Scuola secondaria di II grado e all'istruzione universitaria.

I brani "*Funghi in città*" e "*Un viaggio con le Mucche*", sono inseriti nel file *FSL_Lettura_Brani_TEST.pdf*.

Il file contiene anche due pagine in cui, accanto a ogni brano, è riportato il numero progressivo di sillabe per riga. Queste ultime due pagine devono essere utilizzate come fogli di notazione per siglare gli eventuali errori di lettura e il tempo complessivo impiegato per leggere ogni brano.

PROCEDURA

Si presenta un foglio per volta, iniziando col brano *Funghi in Città*, collocandolo su un piano, in posizione centrata rispetto all'asse del lettore, e a una distanza fissa dagli occhi (circa 30 cm). Il foglio deve rimanere coperto sino all'inizio dell'esecuzione. L'esaminatore chiede al soggetto di leggere il brano ad alta voce come segue:

"Su questo foglio è stampato un brano che devi leggere ad alta voce cercando di essere allo stesso tempo veloce e corretto".

Solo a questo punto, scoperto il foglio, l'esaminatore legge il titolo e, indicato al lettore il punto di inizio del testo da cui il lettore deve cominciare, fa partire il cronometro.

L'esaminatore segue la lettura, sigla gli eventuali errori sul foglio di notazione e registra il tempo impiegato per leggere il brano. La prova ha un tempo limite di 4 minuti, oltre i quali l'esaminatore interrompe il lettore e registra sul foglio di notazione il punto preciso del testo in cui la lettura è stata interrotta.

PUNTEGGIO

La prestazione si valuta sia in termini di rapidità che di correttezza, separatamente per ogni brano.

Punteggio di Rapidità

Il punteggio di rapidità, espresso in secondi per sillaba, si calcola dividendo il tempo impiegato a leggere il brano completo (calcolato in secondi) per il numero di sillabe lette: quindi, tempo totale/571 per il brano "Funghi in città", e tempo totale/605 per il brano "Un viaggio con le mucche". Nel caso in cui la lettura non sia stata completata entro il tempo limite, il calcolo diventa 240 secondi/numero sillabe effettivamente lette.

Punteggio di Correttezza

Il punteggio di correttezza è dato dal numero di errori commessi, conteggiati nel modo che segue:

1 punto per ogni parola letta in modo errato, indipendentemente dal numero di errori commessi sulla stessa parola:

- elisione (per es., moglie → *mogli*; sfacevano → *facevano*)
- sostituzione (per es., pollini → *pollici*; affiorare → *affiorire*)
- inserzioni (per es., vento → Veneto; buccia → bruccia; suola → scuola)
- inversione (per es., incrostata → incorstata; pulviscolo → pluviscolo)

1/2 punto per:

- spostamento di accento (per es., pòllini → pollini)
- correzione spontanea (auto-correzione) su una parola letta precedentemente in modo errato;
- errore che non modifica il significato del testo (per es., aspettando → attendendo; ingiallisse → ingiallisce; del viale → dei viali)
- stesso errore ripetuto su una stessa parola presente più volte nel testo (per es., dalle → delle, dalle → delle)
- esitazione (sancire → sancì-sancire).

NORME DI RIFERIMENTO

I valori di riferimento con cui confrontare la prestazione si trovano nella tabella 1, che contiene (separatamente per ogni brano) le norme (media e deviazione standard) per la rapidità e per la correttezza suddivise in due fasce di età, corrispondenti al terzo anno di corso presso istituti d'istruzione secondaria di II grado e all'istruzione universitaria. I valori di riferimento del 2005 sono stati aggiornati² grazie ad un ampliamento del campione e a una maggiore diversificazione delle tipologie di scuola frequentata. Per quanto riguarda il primo gruppo, le norme attuali si riferiscono a 58 ragazzi (M = 35; F = 23), età media 16 anni e 8 mesi (terzo anno di istituti d'istruzione secondaria di II grado: liceo classico e scientifico, istituto tecnico commerciale, istituto tecnico industriale e per geometri, istituto alberghiero). Per gli studenti universitari, le norme si riferiscono a 54 partecipanti (M = 32; F = 22), età media 23 anni e 10 mesi, con almeno un anno di frequenza di corsi universitari (scolarità media = 15 anni e 7 mesi).

La prestazione è considerata nella norma per punteggi entro ± 1 DS dalla media del valore di riferimento; è ai limiti della norma per punteggi tra 1 e 2 DS sopra la media; è deficitaria per punteggi superiori a 2 DS rispetto al valore di riferimento.

Un inquadramento delle prove nell'ambito della valutazione dei disturbi evolutivi di lettura è contenuto in Zoccolotti, Angelelli, Judica e Luzzatti (già pubblicato nel 2005, e la cui nuova edizione è in corso di pubblicazione).

² Si ringrazia la logopedista Elena Garbini per la raccolta dei dati aggiuntivi.

Funghi in città

Rapidità (secondi per sillaba)				Correttezza (numero totale di errori)			
---	--	--	--	--	--	--	--

CLASSE	media		+1 ds dalla media		+2 ds dalla media		media		+1 ds dalla media		+2 ds dalla media	
		<i>ds</i>						<i>ds</i>				
3° anno Scuola secondaria di II grado	0.19	0.03	0.22	0.25	4.70	3.33	8.03	11.36				
Università	0.18	0.02	0.20	0.22	2.82	1.79	4.61	6.40				

Viaggio con le
mucche

Rapidità (secondi per sillaba)				Correttezza (numero totale di errori)			
---	--	--	--	--	--	--	--

CLASSE	media		+1 ds dalla media		+2 ds dalla media		media		+1 ds dalla media		+2 ds dalla media	
		<i>ds</i>						<i>ds</i>				
3° anno Scuola secondaria di II grado	0.19	0.03	0.22	0.25	6.69	3.41	10.10	13.51				
Università	0.18	0.02	0.20	0.22	4.59	2.92	7.51	10.43				

Tabella 1. Valori di riferimento aggiornati al 2016 per i due testi della Prova di velocità di lettura di brani.

BIBLIOGRAFIA

- D. Bindelli, D. Depretis, A. Fasola, K. Folisi, D. Marzorati, E. Profumo, R. Serafino, F. Torcellini, *La comorbidità tra dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia nella scuola secondaria di secondo grado*, in *Dislessia* (2009) 6, 1, 59-76.
- I. Calvino, *Marcovaldo*, Palomar S.r.l. e Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1993.
- R. Capasso, G. Miceli, *Esame neuropsicologico per l'Afasia (E.N.P.A.)*, Springer-Verlag Italia, Milano 2001.
- P. Ciurli, P. Marangolo, A. Basso, *Esame del linguaggio – II*, Organizzazioni Speciali, Firenze 1996.
- C. Cornoldi, A. Pra Baldi, G. Friso, *Prove MT Avanzate di Lettura e Matematica 2 per il biennio della scuola superiore di II grado*, Giunti O.S. Organizzazioni Speciali, Firenze 2010.
- C. Cornoldi, M. Candela, *Prove di lettura e scrittura MT 16-19 Batteria per la verifica degli apprendimenti e la diagnosi di dislessia e disortografia*, Erickson, Trento 2015.
- A. Judica, M. De Luca, E. Di Pace, M. Orlandi, D. Spinelli, P. Zoccolotti, *Dislessia superficiale in un soggetto adulto: analisi del comportamento di lettura*, in *Archivio di Psicologia, Neurologia e Psichiatria* (1998) 49, 729-755.
- Miceli G., Laudanna A., Burani C., Capasso R., *Batteria per l'Analisi dei Deficit Afasici (B.A.D.A.)*, CEPSAG, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma 1994.
- D. Spinelli, M. De Luca, G. Di Filippo, M. Mancini, M. Martelli, P. Zoccolotti, *Length effect in word naming latencies: role of reading experience and reading deficit*, in *Developmental Neuropsychology* (2005) 27, 217-235.
- P. Zoccolotti, P. Angelelli, A. Judica, C. Luzzatti, *I disturbi evolutivi di lettura e scrittura. Manuale di valutazione*, Carocci, Roma 2005.